



# COMUNE DI POZZO D'ADDA

## Provincia di Milano

Via Roma 13 - cap 20060  
tel. 02/909901 fax 02/90968602

C.F. 83563540150  
P.I. 05043000150

P.E. N. 19/98-96-2004 \_\_\_\_\_  
Prot. N. 9001/05 \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI AGIBILITA'

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Vista la richiesta pervenuta in data 14.11.2006 \_\_\_\_\_, prot. n. 9001 \_\_\_\_\_, inoltrata  
dal Sig. \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
perché venga dichiarata

#### L'AGIBILITA'

dell'edificio con destinazione residenziale (villa unifamiliare) realizzato sul mapp. N. 254 \_\_\_\_\_  
del foglio 4 \_\_\_\_\_ avente le seguenti caratteristiche:

Alloggi n. 1 Vani n. 8 n. 4 bagni n. 3 disimpegno n. 1 locale caldaia n. 7 vani  
ripostiglio n. 2 vani accessori esterni n. 1 autorimessa.

Vista la dichiarazione sottoscritta dagli stessi richiedenti il certificato di agibilità di conformità dell'opera  
rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli  
ambienti.

Vista la copia del certificato di collaudo delle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso o a  
struttura metallica depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Milano in data 21.12.2001 al n. 104713;  
e con l'osservanza di tutte le disposizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la dichiarazione di conformità di cui alle Legge 46/90;

Visto l'accastamento;

Visti i regolamenti Comunali di Igiene e di Edilizia vigenti;

Sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;

Al sensi dell'art.25 del D.P.R. 06.06.2001 nr.380 come modificato dal D.Lgs. nr.301;

#### DICHIARA L'AGIBILITA'

dell'edificio di cui in premessa, ubicato in questo Comune in via P. Borsellino n. 15.

Pozzo d'Adda, il 03.02.2006

Il Responsabile del Settore Ambiente e Territorio  
(Consolo Geom. Francesco)



\_\_\_\_\_



# COMUNE DI POZZO 'ADDA

Provincia di Milano

Via Roma 13  
tel. 02/909901 fax 02/90968602

C.F. 83503590156  
P.I. 05040000159



## UFFICIO TECNICO COMUNALE

premi archiviazione domanda di sanatoria edilizia:

Prot. Gen. n. 8359 del 10.12.2004  
Pratica Condono Edilizio N° 96/2004  
TITOLO abilitativo in sanatoria  
7/COND/2004

Prot. n. 111,4

Data 29 SET 2005

### TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO IN SANATORIA

Permesso di costruire in sanatoria N. 7/COND/2004

P.E. N. 96/2004

(Art. 32 D.L. n. 269/03 convertito dalla L. n. 326/03 e s.m.i. - Legge Regionale 3.11.2004 n. 31)

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria (condono edilizio) acquisita agli atti del Comune in data 10.12.2004 Prot. n. 8359 Pratica n. 7/COND/2004 - P.E. 96/2004, ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni ed integrazioni - ed ai sensi della legge regionale 3.11.2004 n. 31, da parte del Sig. <sup>(1)</sup> [redacted] in qualità di <sup>(2)</sup> proprietario, censito al Catasto dei Terreni/Catasto dei Fabbricati del Comune di Pozzo d'Adda (MI) foglio di mappa n. 4 mappale n. 254, nel quale sono state eseguite abusivamente alcune opere oggetto di richiesta di condono edilizio e, in particolare, gli interventi descritti nella documentazione agli atti della pratica in oggetto, così riassumibili:

1. OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITA' DEL TITOLO ABILITATIVO E NON CONFORME ALLE NORME URBANISTICHE;
2. OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO REALIZZATE IN DIFFORMITA' DEL TITOLO ABILITATIVO.

i quali sarebbero soggetti, in via ordinaria, secondo la vigente normativa urbanistico-edilizia ed il vigente Regolamento Edilizio comunale, al rilascio del permesso di costruire;

Vista la documentazione agli atti della pratica da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta di autorizzazione degli illeciti edilizi in oggetto da parte del suddetto richiedente e, in particolare, atto di proprietà;

Indicare la tipologia del titolo abilitativo edilizio in sanatoria: permesso di costruire in sanatoria - concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria (per quelle regioni in cui non trova applicazione il Testo Unico Edilizia approvato con D.P.R. n. 380/01, etc. etc.)

Il dirigente o il responsabile del Servizio o dell'Ufficio competente al rilascio dell'atto in sanatoria.

Indicare le complete generalità del soggetto che ha presentato al Comune la richiesta di condono edilizio (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se "persona fisica" - se titolare di "impresa" o "società" indicare le generalità del legale rappresentante che ha firmato la richiesta di condono).

In caso di persona fisica indicare il titolo posseduto sull'immobile oggetto di condono: proprietario, usufruttuario, altro titolo reale, locatario, etc. etc. ovvero, ai sensi dell'art. 38, comma 5, della legge n. 4785: committente, costruttore e direttore dei lavori - in caso di "impresa" o "società" indicare la qualifica posseduta dal richiedente nell'impresa e le complete generalità della ditta richiedente (sede legale, codice fiscale e/o la partita I.V.A., etc. etc., nonché il titolo posseduto sull'immobile oggetto di condono).

documentazione agli atti della pratica, la quale risulta conforme a quanto disposto dall'art. 32 del decreto-  
30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni  
per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, alle disposizioni contenute nei Capi IV e V della legge 28 febbraio  
n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni  
ed integrazioni -  nonché a quanto disposto dalla legge regionale e in particolare <sup>(6)</sup>relazione- fotografica - elaborata  
stanza di sanatoria \_\_\_\_\_;

Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti: \_\_\_\_\_ ufficio tecnico comunale - favorevole in data 28.09.200

Considerato che il tecnico responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria compiuta secondo le disposizioni  
legge, ha formulato la propria proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulle opere oggetto  
sanatoria, tenuta agli atti della pratica in oggetto.

Ritenuto di poter procedere al rilascio del \_\_\_\_\_ presente <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ permesso di costruire in sanatoria, in quanto sono state  
tate le disposizioni dell'art. 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24  
vembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e per quanto ivi non previsto e per quanto applicabili, le disposizioni con  
te nei Capi IV e V della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e nell'art. 39 della legge  
dicembre 1994, n. 724 e successive modificazioni ed integrazioni -  nonché le disposizioni della legge regionale \_\_\_\_\_

Dato atto che per il rilascio del presente atto abilitativo edilizio in sanatoria  occorre -  non occorre corrispondere  
Comune il contributo x di concessione -  di costruzione previsto  dalla vigente normativa urbanistico-edilizia -   
D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 in quanto \_\_\_\_\_ parziale aumento volumetrico \_\_\_\_\_  Posto  
l'ammontare complessivo del contributo x di concessione -  di costruzione per il rilascio del presente titolo abilitativo  
zio in sanatoria è stato così determinato dal competente ufficio comunale.

€ 1.223,98 quale quota di contributo residenziale;

Dato atto che il soggetto richiedente ha versato correttamente le somme dovute:

- all'erario a titolo di oblazione, come risulta dalla documentazione agli atti, anche rispetto alle somme determinate in  
definitiva dall'Ufficio comunale competente e, in particolare <sup>(6)</sup> \_\_\_\_\_ con bollettino postale € = 2.835,03. = \_\_\_\_\_
- a questo Comune a titolo  di anticipazione - x di conguaglio del contributo  di concessione -  di costruzione. cc  
risulta dalla documentazione agli atti rispetto alle somme determinate in via definitiva dall'Ufficio comunale competente  
di € 1.223,98;

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di sanatoria edilizia è la seguente: \_\_\_\_\_ abitazione

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente titolo abilitativo edilizio in sa  
toria per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_ rispetta i limiti del D.L. 269/2003 convertito nella legge 24.11.2003 n. 326 e l.  
3.11.2004 n. 31;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e  
regolamentari in materia edilizia".

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti di livello nazionale, regionale e comunale.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, prece  
presso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legg  
febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra  
la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.L.  
22 gennaio 2004, n. 42 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale);

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporari  
mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti e, in particolare \_\_\_\_\_ P.R.G. \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_\_\_ Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente \_\_\_\_\_

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, in relazione alla presen  
richiesta di documentazione integrativa, l'art. 35, comma 15.

(2) Indicare la documentazione presente agli atti del Comune, facendo rilevare che è stata presentata la documentazione minima per l'ottenimento della sanatoria prevista dal  
32, commi 35 e 37, del D.L. n. 269/03 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/03.  
(6) Indicare se sono stati effettuati correttamente, a favore dello Stato, i versamenti e le modalità di pagamento dell'oblazione e dell'eventuale conguaglio della somma delimitata  
definitivamente dall'ufficio comunale competente, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Comunicato Stampa n. 15 del 9-1-2004  
rispetto di quanto stabilito dalla Regione con propria legge e dal Comune.



RELAZIONE DI NOTIFICA

Indirizzo di arrivo

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di PUZZO D'ADDA

oggi notificato copia del presente atto al Sig. [REDACTED]

residente - Il destinatario in [REDACTED]

consegnandola nelle mani di PUZZO D'ADDA

nella sua qualità di Proprietario del locale

PUZZO D'ADDA

via [REDACTED]

IL RICEVENTE NOTIFICATO



IL MESSO NOTIFICATORE  
IL MESSO COMUNALE

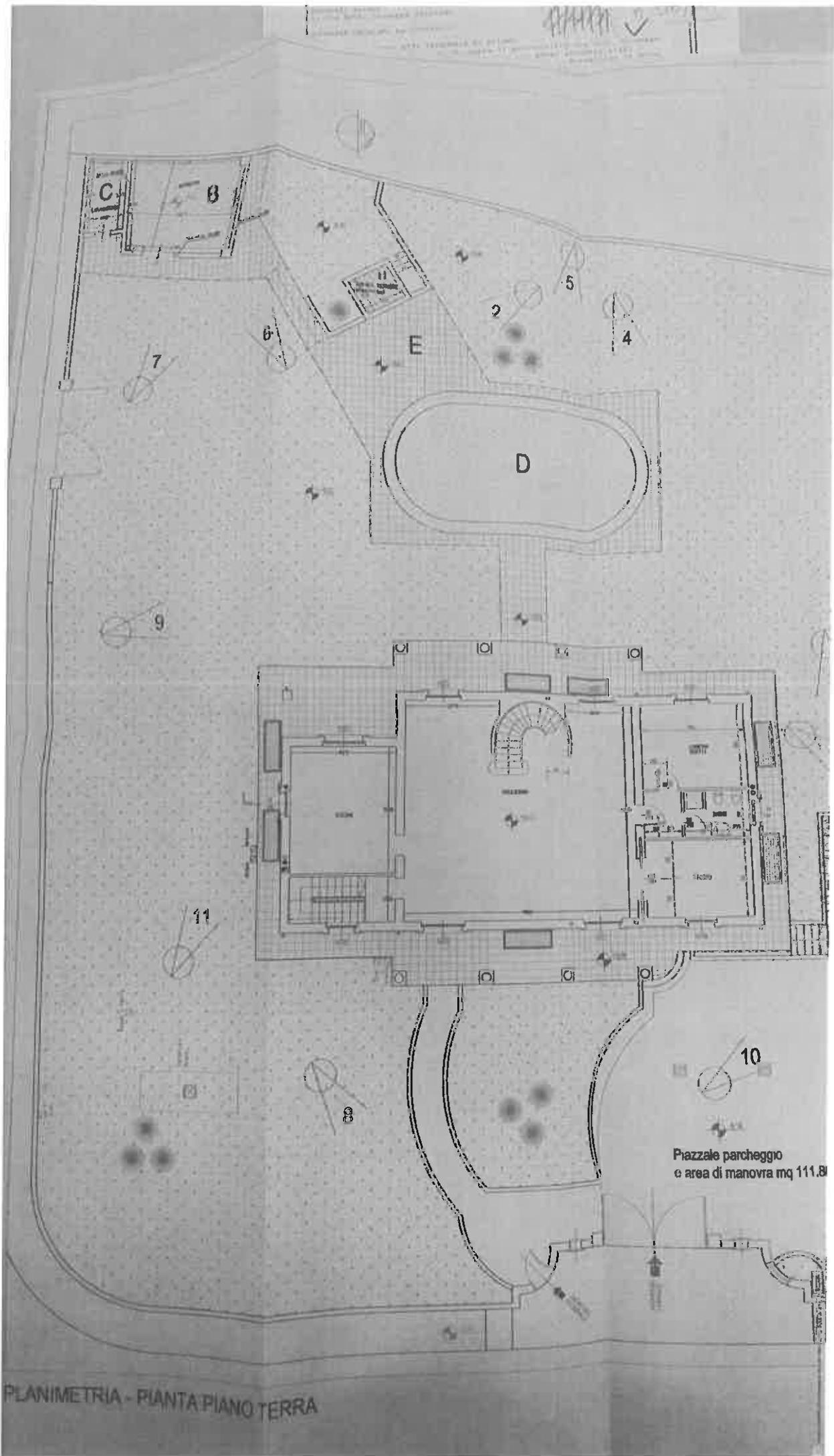
[Handwritten signature]

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO PORTA

Si certifica che il presente atto è stato notificato a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che si allega alla presente, al Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL NOTIFICATORE



PLANIMETRIA - PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO INTERRATO

LEGENDA

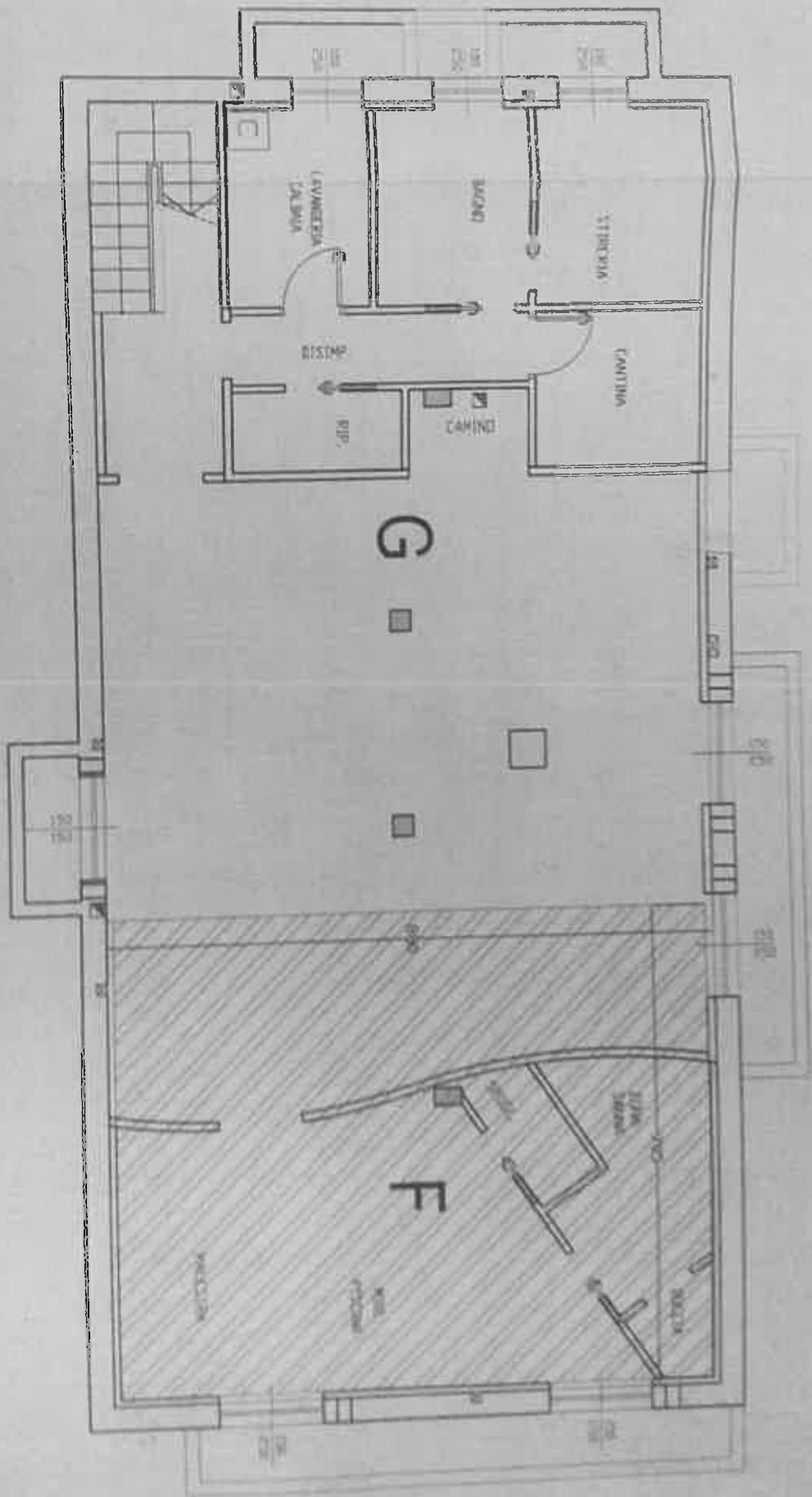
- A** SUPERFICIE UTILE OGGETTO DI CONDOMIO Prato (tab. 18)  
A = 0,306 x 0,306 x 30 = 2,721 mq
- B-C** SUPERFICIE UTILE OGGETTO DI CONDOMIO  
B = 0,274 x 30 = 8,220 mq  
C = 0,274 x 30 = 8,220 mq
- D** PISCINA
- E** SUPERFICIE PAVIMENTATA NON FILTRANTE 169,01 mq (7)  
 MURALE 169,01 mq (7) - 169,01 mq (7)
- H-F** SUPERFICIE UTILE OGGETTO DI CONDOMIO ALLEGATO AL  
F = 0,28 x 2,80 = 0,784 mq CE - Permessi di costruire - 1/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100  
H = 11,00 x 1,20 = 13,200 mq CE - Intervento di manutenzione straordinaria - 1/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100
- G** MODIFICHE DISTRIBUTIVE - PIANO INTERRATO
- PRATO**
- n** PUNTO DI RIPRESA FOTOGRAFICA

ALLEGATO AL  
 CE - Permessi di costruire - 1/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100  
 CE - Intervento di manutenzione straordinaria - 1/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100  
 Prato (tab. 18)  
 3357

Comune di Pozzo D'Adda

PROPRIETA' - foglio 7 - Al. Comune  
Via S. Stefano, 12

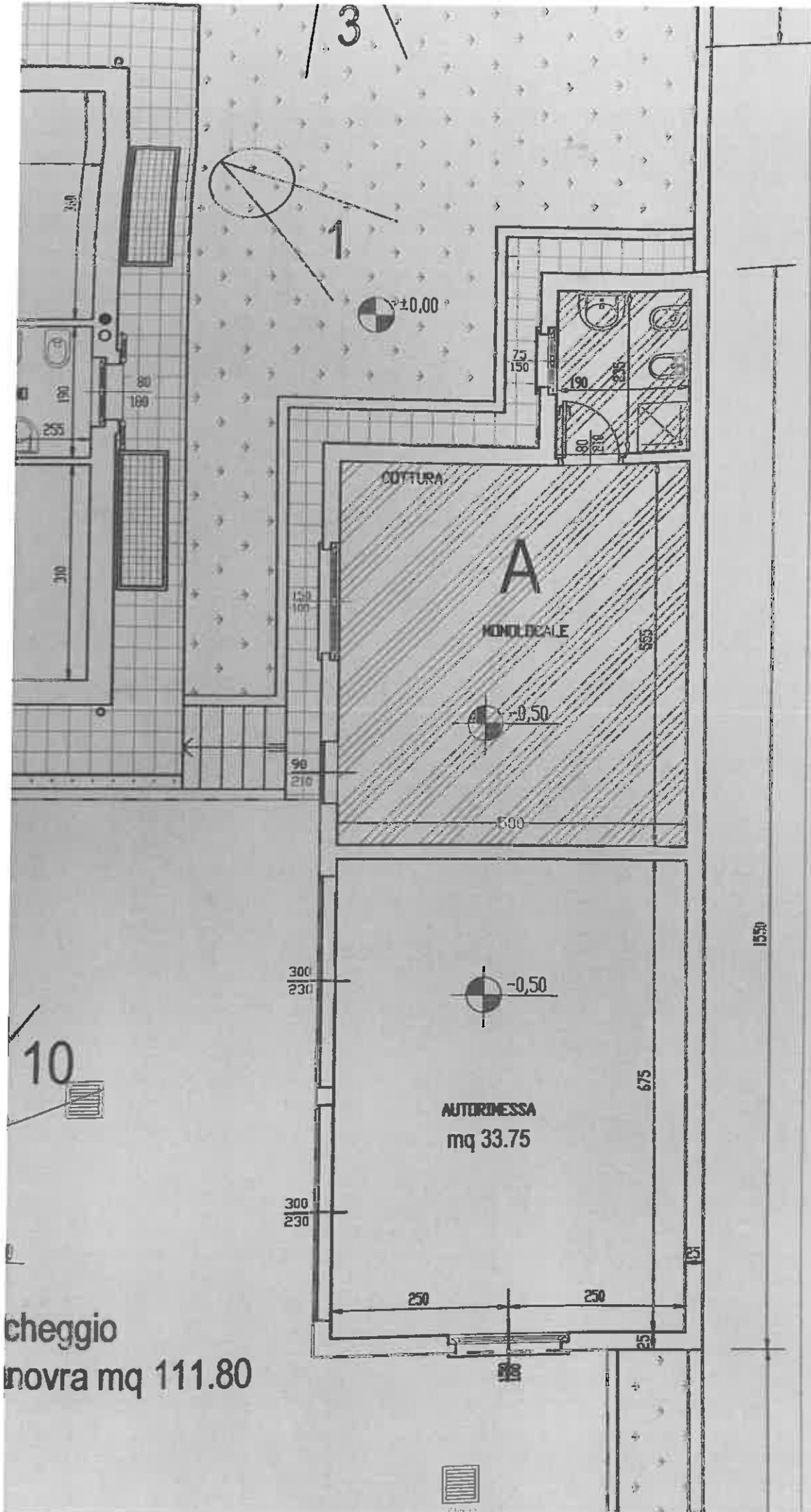
oggetto: <b>PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANAZIONE</b> - PROPOSIZIONE 1/24 in base alla L. 1/24/1985 concernente la legge 10/1/1978 n. 1/10/1985	foglio: <b>01</b>
data: 1/10/2004	data: 30 settembre 2004



Nuovi muri controterra per  
bocche di luppo

Demolizione muri controterra per  
bocche di luppo

bocche di luppo



3

1

±0,00

75  
150

190

80

350

180

210

250

190

150

100

90

210

-0,50

500

235

1550

300

230

-0,50

10

AUTORIMESSA  
mq 33.75

675

300

230

250

250

25

cheggio  
novra mq 111.80



PROGETTO ARCHITETTONICO: STUDIO ARCHITETTONICO "L'ARTE" - ROMA